



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme in materia di contabilità e finanza pubblica e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 dicembre 2016 (G.U serie generale n. 304 del 30 dicembre 2016) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di Voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019" ed in particolare, la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 1 febbraio 2017 – visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 82 del 6 febbraio 2017 – con il quale sono state assegnate ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale le risorse finanziarie per l'anno 2017;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante la "Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 13, della citata legge, come modificato dall'art. 1 comma 309 della legge n. 190/2014 e dall'art. 1, comma 605 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che dettano disposizioni in ordine al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli Istituti di patronato e di assistenza sociale;

VISTO il comma 1, del sopra indicato articolo 13, che – per il finanziamento di cui sopra – prevede il prelevamento nella misura dello 0,199 per cento, a decorrere dal 2015 "sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrate dall'INPS, dall'INAIL, dall'INPDAP e dall'IPSEMA";

VISTO il successivo comma 5, dello stesso articolo, in cui si prevede che, "in ogni caso, è assicurata agli Istituti di patronato l'erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti del 68 per cento indicato nel comma 4, entro il primo trimestre di ogni anno";

VISTO l'art. 2 del Regolamento n. 193 del 10 ottobre 2008 che prevede "la ripartizione delle somme iscritte sugli appositi capitoli di spesa dello stato di previsione" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 20 dicembre 2013 con il quale il Patronato FAMIGLIA ITALIANA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTO il D.M. 27 ottobre 2015 con il quale il Patronato FENALCA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2015 con il quale il Patronato CLAAI è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTO il D.M. 13 gennaio 2016 con il quale il Patronato EASA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTO l'atto di fusione del 24 giugno 2015 rep. N. 149139 con il quale il Patronato ENCAL ha incorporato il Patronato INPAL subentrando ad esso in tutti i rapporti attivi e passivi e ha assunto la denominazione ENCAL-INPAL;

VISTO l'atto di fusione del 17 dicembre 2015 rep. N. 392356 con il quale il Patronato EPASA ha incorporato il Patronato ITACO subentrando ad esso in tutti i rapporti attivi e passivi e ha assunto la denominazione EPASA-ITACO;

RITENUTO di dover procedere al pagamento della I anticipazione relativa al contributo 2016, per la quale in mancanza di dati definitivi dell'attività di vigilanza svolta dagli Uffici oggi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, si provvede secondo la percentuale di riparto definitiva, già adoperata per l'anno 2012, corretta con i dati parziali dell'anno 2013.

FONDO PATRONATI I ANTICIPAZIONE 2016		
PATRONATI	CF -IBAN	IMPORTO
ACLI	CF 80066650583 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 30.214.437,00
INCA	CF 80131910582 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 55.937.721,00
INAS	CF 01106430588 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 44.602.265,00
ITAL	CF 80193470582 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 23.141.543,00
EPACA	CF 80051730580 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 19.860.580,00
50 & PIU' ENASCO	CF 80041150584 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 11.765.747,00
INAC	CF 80077410589 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 11.429.583,00
EPASA -ITACO	CF 80183710583 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 8.605.803,00
INAPA	CF 80082070584 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 9.130.219,00
ITACO-EPASA	CF 80183710583 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 2.380.042,00
ENAPA	CF 97086960586 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 5.405.520,00
ENAS	CF 80191930587 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 3.523.000,00
ENCAL-INPAL	CF 80115770580 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 2.084.218,00
EPAS	CF 97220240580 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 7.274.593,00
INPAL-ENCAL	CF 80115770580 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 1.922.859,00
SIAS	CF 80061070589 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 4.679.406,00
ACAI	CF 80069410589 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 7.906.582,00
LABOR	CF 97238760587 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 4.047.417,00
SBR	CF 01381330214 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 80.680,00
ENAC	CF 97401380585 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 2.043.878,00
INAPI	CF 07114861003 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 2.191.790,00
INPAS	CF 97283320584 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 1.653.928,00
SENAS	CF 97328090580 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 2.097.665,00
ENASC	CF 97250780588 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 3.267.516,00
ANMIL	CF 97612440582 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 753.008,00
Totale		€ 266.000.000,00

CONSIDERATO che occorre recuperare, dal Patronato ACAI l'importo di € 111,56 per spese legali relative all'atto n. 97/2016/886704 emesso da Equitalia Servizi S.p.A. a seguito dell'interrogazione effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 in data 24 novembre 2016;

CONSIDERATO il decreto direttoriale in data 13 giugno 2016 con il quale è stato pagato alla sig.ra XXXXXXXXXXX l'importo di € 28.093,50 – somma assegnata dal giudice del Tribunale Ordinario di Roma Sezione civile IV procedimento esecutivo n. 23199/2015 R.G.E come adempimento del Patronato ENAS, per cui occorre recuperare tale importo dall'ammontare spettante al predetto Patronato;

CONSIDERATO che dalle interrogazioni effettuate, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, in data 13/03/2017, EQUITALIA SERVIZI S.p.A. non vanta alcun credito nei confronti dei Patronati sotto indicati;

D E C R E T A

ART. 1

Come previsto dalla legge del 30 marzo 2001, n. 152 è autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento della I anticipazione relativa al contributo 2016, con imputazione della spesa sull'esercizio 2017, ai seguenti Patronati, risultati adempienti nei confronti di EQUITALIA SERVIZI S.p.A:

- Patronato ACLI € **30.214.437,00** - CF 80066650583- IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato INCA € **55.937.721,00** - CF 80131910582 - IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato INAS € **44.602.265,00** - CF 01106430588 - IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato ITAL € **23.141.543,00** - CF 80193470582 - IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato EPACA € **19.860.580,00** - CF 80051730580 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXX
- Patronato 50 & PIU' ENASCO € **11.765.747,00** - CF 80041150584 IBAN: XXXXXXXXXXXXXXX
- Patronato INAC € **11.429.583,00** - CF 80077410589 - IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato EPASA-ITACO € **10.985.845,00** – CF 80183710583 - IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato INAPA € **9.130.219,00** - CF 80082070584 - IBAN: XXXXXXXXX
- Patronato ENAPA € **5.405.520,00** - CF 97086960586 - IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato ENAS € **3.494.906,50** - CF 80191930587 - IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato ENCAL-INPAL € **4.007.077,00** - CF 80115770580 – XXXXXXXXXXX
-
- Patronato EPAS € **7.274.593,00** – CF 97220240580 - IBAN: XXXXXXXXXXX
-
- Patronato SIAS € **4.679.406,00** - CF 80061070589 - IBAN:XXXXXXXXXXXX
- Patronato ACAI € **7.906.470,44** – CF 80069410589 – IBAN: XXXXXXXXXXX
- Patronato LABOR € **4.047.417,00** - CF 97238760587 - IBAN: XXXXXXXXX
- Patronato SBR € **80.680,00** - CF 01381330214 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXX
- Patronato ENAC € **2.043.878,00** - CF 97401380585 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXX
- Patronato INAPI € **2.191.790,00** - CF 07114861003 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXX

- Patronato INPAS € **1.653.928,00** - CF 97238760587 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXX
- Patronato SeNAS € **2.097.665,00** - CF 97328090580 -IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXX
- Patronato ENASC € **3.267.516,00** - CF 97250780588 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXX
- Patronato ANMIL € **753.008,00** - CF 97612440582 - IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXX

ART. 2

La somma di € 265.971.794,94 (duecentosessantacinquemilioninovecentosettantunomila-settecentonovantaquattro/94) grava sul capitolo 4331 “Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale” - Missione 25 - ”Politiche previdenziali”- Programma 25.3 “Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’esercizio finanziario 2017.

Il presente decreto è trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio per il seguito di competenza.

Roma, 17 marzo 2017

f.to Dott.ssa Concetta Ferrari